

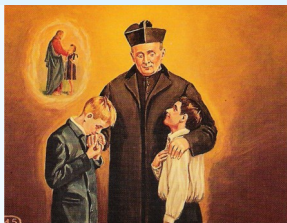
PREGHIERA

per impetrare grazie per mezzo del Venerabile SdD don Giuseppe Gualandi

Almighty and everlasting God, by means of your Divine Son, You taught man the value of the new commandment of charity towards our neighbor, and raise up in Your present-day Church an efficacious example of the practice of this virtue in Your faithful servant, the **Venerable Msgr. Joseph Gualandi,** Apostle of the Deaf.

With the intercession of the Immaculate heart of Mary, our tender Mother, inflame in all of us the same ardor of charity towards You and towards our neighbor, especially those who are suffering. Grant us the grace which we now ask You, for Your glory and for the exaltation of Your servant. Amen.

Glory to the Father...



O Dio onnipotente ed eterno, Tu, per mezzo del tuo divin Figlio e dello Spirito Santo, hai insegnato agli uomini il valore del comandamento

nuovo della carità verso il prossimo e suscitasti nella tua Chiesa, ai nostri giorni, un valido esempio della pratica di questa virtù nel Tuo servo

don GIUSEPPE GUALANDI,
apostolo dei sordomuti,

per i suoi meriti accendi in tutti lo stesso amore verso di Te e verso i sofferenti, e concedici la grazia che ora ti chiediamo...

a Tua gloria e ad esaltazione, qui in terra, del Tuo servo. Amen.

Tre Gloria alla SS.ma Trinità.

Diffondete la buona stampa tra le persone vostre amiche e conoscenti.

La 'buona stampa' entra anche nelle case
dove non può entrare il sacerdote,
è tollerata persino dai cattivi.

Presentandosi non arrossisce,
trascurata non si inquieta,
letta insegna la Verità con calma,
disprezzata non si lamenta.

San Giovanni Bosco

APRITI!

a cura dell'Assistente Ecclesiastico Nazionale del Mas

P. Vincenzo Di Blasio pms

Via Nosadella 49 - 40123 BOLOGNA - Tel 051 330552-Fax 015 332870

E-mail: padrevincenzo@virgilio.it

Eventuali offerte: CCP: Piccola Missione per i Sordomuti n.27893403 (per Apriti!)



APRITI!

ANNO XV
N.87
MAGGIO
GIUGNO
2011

MAS - MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI

Osimo (AN) 18-20 marzo 2011

CONVEGNO NAZIONALE CATECHESI E DISABILITA'

Chiamati per nome. "Benedetta, Simone, Rachele, Angelo Pio, Francesco, Valentina": l'arcivescovo della diocesi di Ancona-Osimo, mons. Edoardo Menichelli, ha scandito bene i nomi di tutti e sei cresimandi, cinque adolescenti pluriminorati psicosensoriali e una giovane con ritardo mentale e problemi motori, a cui domenica mattina 20 marzo, nella Concattedrale di Osimo, dopo aver imposto le mani, ha riservato una carezza di speciale tenerezza. Si è concluso con una celebrazione ricca di emozione e di significato il convegno nazionale



"Educare alla vita buona del Vangelo.

Il contributo e la presenza delle persone con disabilità nella comunità cristiana"

che si è svolto per tre giorni a Osimo e che costituisce una delle tappe del cammino di avvicinamento al Congresso eucaristico nazionale di settembre ad Ancona. I ragazzi - quattro di loro hanno ricevuto anche la Prima Comunione - frequentano per la maggior parte il centro di riabilitazione Lega del Filo d'oro, una realtà del territorio all'avanguardia, e sono stati preparati ai sacramenti da **Rosina Giuseppetti**, responsabile del Settore catechesi ai disabili della diocesi anconetana. "Molti di loro - ha raccontato - hanno problemi di comunicazione e il percorso che gli abbiamo proposto era fatto di cose semplici, come toccare il Bambinello, il Crocefisso o ascoltare particolari canti o musiche; per chi ha frequentato il catechismo con gli altri bambini normodotati è stato molto importante il rapporto con il gruppo".

Risorsa per loro stessi. Nel fare un bilancio del convegno **don Guido Benzi**, direttore dell'Ufficio catechistico nazionale (Ucn) della Cei, e **Vittorio Scelzo**, collaboratore per il Settore catechesi ai disabili del medesimo Ucn, hanno sottolineato che è vero che i disabili sono una "risorsa" per la comunità cristiana. Ma non solo e non tanto per ciò che la loro "presenza" insegna in termini di accettazione del limite e comprensione della debolezza, quanto "per loro stessi". **"I sordi - hanno citato come esempio - sono i migliori comunicatori del Vangelo ai sordi. Possono svolgere un ruolo attivo nella pastorale, nel servizio alla Chiesa e nella catechesi e sono una risorsa per la preghiera e per la gioia vera che esprimono per la partecipazione liturgica".**



I disabili per i poveri. E nelle testimonianze che si sono succedute ieri e oggi più volte è stato dimostrato che i disabili, anche mentali, sono capaci di grandi cose e sensibili alle condizioni dei più poveri ed emarginati. Lo ha sottolineato **Paola Scarcella**, della Comunità di Sant'Egidio a Roma, che ha raccontato come "con un gruppo di disabili mentali andiamo tutte le domeniche a trovare gli anziani al Cottolengo di Roma, mentre altri sostengono economicamente i malati di Aids in Africa con la vendita delle loro opere d'arte"; lo ha raccontato anche **Matilde Azzolini**, dell'arcidiocesi di Napoli, dove da quattro anni il card. Crescenzo Sepe ha voluto una celebrazione/incontro annuale con i disabili, molti adulti, in Cattedrale. La catechesi per molti di loro è stata l'occasione per un incontro gioioso con "l'amico Gesù" e sono diventati a loro volta amici dei senza dimora "per i quali hanno chiesto di aiutare a preparare i pasti". In Italia ci sono poi diocesi, come quella di Vicenza, in cui l'attenzione ai disabili è presente e strutturata fin dagli anni '70 e ci "sono parrocchie intere – ha affermato **Silvia Stefanutti** – che hanno adottato i disabili; alcuni di questi ultimi vogliono diventare evangelizzatori e frequentano un corso di teologia; dal 2003 c'è una celebrazione per i disabili psichici anche gravi e le loro famiglie nella Cattedrale, che è enorme, ma che non riesce a contenerli tutti".

Particolari anche le esperienze della chiesa di Santa Maria in Trastevere, a Roma, dove tutte le domeniche c'è la catechesi per bambini e ragazzi sordi, aperta comunque a tutti, seguita da una celebrazione fatta anche con il linguaggio dei segni e particolari animazioni. **Suor Veronica Amata Donatello** ha precisato che "abbiamo fatto un lavoro grande di sensibilizzazione nella parrocchia e diocesi e ora i sordi partecipano alla catechesi e alla vita normale della chiesa".

Prospettiva rovesciata. A fare il punto sul rinnovamento dell'Iniziazione cristiana, con un occhio rivolto in particolare all'educazione dei disabili, è stato **don Carmelo Sciuto**, aiutante di studio dell'Ucn, che ha auspicato la "redazione di itinerari di Iniziazione cristiana adattati alle diverse disabilità, pur senza distaccare i disabili dal gruppo dei pari, per avere degli strumenti specifici che aiutino i catechisti nel loro compito". **Don Luca Palazzi**, vice-direttore dell'Ucn e responsabile del Settore catechesi ed handicap della diocesi di Modena-Nonantola, ha invece rovesciato la prospettiva e messo in evidenza il contributo della catechesi ai fanciulli disabili ai percorsi di Iniziazione cristiana. Tra di essi "l'attenzione all'unicità della persona contro ogni omologazione di fede", la "semplificazione dell'annuncio evangelico, che non lo sminuisce, ma lo rende più essenziale e incisivo", il "formarsi di una mentalità accogliente verso chi vive situazioni di povertà", il valore del "piccolo gruppo", l'accoglienza della famiglia in difficoltà e la cura particolare ai momenti celebrativi, "in modo che siano veri ed espressivi e parlare per la loro autenticità" (*Agenzia SIR*)

Al Convegno di Osimo sono intervenuti numerose persone sorde del Movimento Apostolico Sordi, dei Sordi Cattolici, dell'Ente Nazionale Sordi. Alle concelebrazioni eucaristiche è intervenuto P. Vincenzo Di Blasio.

DOMENICA DELLE PALME MAS 2011



Il ventesimo Incontro Nazionale della Domenica delle Palme

organizzato dal gruppo Abruzzo - Marche del Movimento Apostolico Sordi, che ha la sua sede operativa a Giulianova (Teramo), si è tenuto in Abruzzo con la partecipazione numerosa di persone sorde provenienti da varie regioni del Centro e del Nord dell'Italia.

Il Gruppo MAS di Giulianova, costituito nel 1991 per iniziativa di P. Vincenzo Di Blasio della Piccola Missione per i Sordomuti, subito dopo cominciò a celebrare la Domenica delle Palme con un raduno aperto alla partecipazione delle persone sorde della zona.

L'iniziativa, ripetuta con costanza per tanti anni consecutivi e in luoghi differenti, ha richiamato numerosi sordi dell'Italia centro-meridionale e poi di tutta la Penisola. Con un numero sempre crescente di presenze: dalle seicento, alle settecento, fino addirittura alle mille persone per l'Anno del Giubileo 2000.

La XX Domenica delle Palme di quest'anno si è celebrata nel Santuario di San Gabriele dell'Addolorata (TE) con le confessioni, la benedizione delle palme davanti al vecchio santuario e processione verso il nuovo, in cui **Vescovo di Teramo Sua Ecc. Mons. Michele Seccia** ha presieduto la Santa Messa, concelebrazioni da P. Vincenzo Di Blasio e P. Delci Filho della PMS. Dopo la S. Messa i partecipanti hanno fatto il pranzo al ristorante o al sacco e poi si sono recati nei locali messi a disposizione dal **Museo Stauros** (già visitato in mattinata) per assistere alla rappresentazione assai gradita a cura del gruppo MAS di Giulianova, sulla vita e la vocazione di San Gabriele dell'Addolorata.

Al termine della manifestazione sono state distribuite delle targhe commemorative e un prezioso libretto, curato da **Elio Spezialetti, Fabio Sbrascini** e **P. Vincenzo**, in cui è narrata la storia dei venti incontri abbondantemente illustrati con belle fotografie.

Foto e video dell'avvenimento si possono vedere in www.piccolamissionesordomuti.com

IN BRASILE LA PICCOLA MISSIONE LASCIA CAMPINAS

Dopo diversi anni di impegno per l'apostolato con le persone sorde nella città di Campinas (S. Paolo), la Piccola Missione per i Sordomuti a metà mese di maggio chiude definitivamente la casa religiosa e guarda altrove.



LA PICCOLA MISSIONE IN AFRICA

I superiori della PMS hanno preso contatto con il vescovo di Butembo (*Repubblica Democratica del Congo*) e si stanno attivando per aprire colà una missione per le persone sorde di quella grande diocesi a partire dal prossimo autunno.



Madre Severina Girotto, la donna forte, piena di fede e di coraggio, ha raggiunto la Patria del Cielo

Era nata a Campalto (Venezia) il 31 ottobre 1925 e a 20 anni, dietro consiglio di P. Arturo Elmi, decise di entrare nella Piccola Missione per donare la sua vita al bene dei sordomuti.

L'8 dicembre 1947 fece la sua Prima Professione Religiosa e per alcuni anni fu impegnata nella formazione delle giovani aspiranti e nella scuola materna della casa di Firenze.

A soli 28 anni fu eletta Superiora della comunità di Roma e in seguito di quella di Giulianova (TE). Ancora giovanissima, nel 1966 fu eletta Superiora Generale della Congregazione, ruolo che coprì ininterrottamente per ben 18 anni, dal 16.7.1966 al 7.7.1984.

“Il suo pensiero dominante - dice Madre Licia Poli - era portare serenità e fiducia, era creativa e intraprendente, spontanea e immediata nelle scelte e nelle decisioni”.

Negli anni che seguirono il Concilio Vaticano II con il suo coraggio prese iniziative che precorrevano i tempi: fece studiare molte suore sia per dare loro un diploma che permettesse di assumere ruoli nella scuola, sia per elevare il livello culturale delle sorelle. Le più giovani in particolare ebbero l'opportunità di frequentare corsi di teologia e di scienze religiose.

Sempre in questo periodo, con un Capitolo Speciale a cui parteciparono un nutrito numero di sorelle, promosse la riforma delle Costituzioni che furono poi approvate dalla Chiesa nel 1983 e diede la possibilità di emettere i Voti Religiosi anche alle Sorelle Sorde.

Fu ancora Madre Severina che colse la proposta della Chiesa di celebrare un'Assemblea Generale tra un Capitolo Generale e l'altro, come verifica del cammino percorso.

Grande e importante iniziativa degli anni '70 fu l'apertura della casa e della grande scuola di Benevento. Ridusse così il disagio dei piccoli sordi “emigranti dell'istruzione” e diede loro la possibilità di frequentare una scuola specializzata vicino casa.

Madre Severina era instancabile nella ricerca per rendere vivo e attuale, in Italia e all'estero, il carisma del Venerabile don Giuseppe Gualandi e della Serva di Dio Orsola Mezzini. Infatti, sempre negli anni '70 partì con intrepido coraggio alla volta del Brasile: andò, vide, preparò la strada e in breve tempo inviò le prime tre missionarie che portarono la parola umana e divina a coloro che non l'avevano mai udita.

Terminato il suo mandato di Superiora Generale, le fu affidato il compito di seguire vari progetti di restauro delle case delle Roveri (Bologna) e di Roma; compiti portati avanti con grande energia, spirito di sacrificio e competenza.

In questi ultimi anni, Madre Severina si trovava nella casa delle Roveri, dove trascorreva le sue giornate seguendo le sorde anziane, soprattutto nell'aspetto spirituale: ogni domenica mattina portava la Santa Comunione alle malate, preparava cartelloni per ogni tempo liturgico, le faceva pregare, raccontava loro la Parola del Vangelo.

La notte del 12 marzo si è sentita male ed è stata portata d'urgenza all'ospedale. Sembrava riprendersi, ma dopo una settimana soltanto, dopo aver chiesto lei stessa i sacramenti si è spenta tranquillamente tra le sorelle che l'assistevano. Erano circa le 21 del 20 marzo 2011.

“La Congregazione - scrive ancora Madre Licia - ha perduto una delle più grandi suore della sua storia, la suora del cammino, una madre che non aveva paura di andare oltre, di fare il cammino che nessuno mai aveva fatto e di indicarlo alle sue figlie. Madre Severina voleva “le sue suore” vere donne e vere religiose, pronte e decise a seguire Cristo con il carisma dei Fondatori stampato nel cuore e nella mente”.

P. Vincenzo Di Blasio



COMPIE 200 ANNI

L'ISTITUTO DEI SORDI DI GENOVA

L'Istituto Nazionale pei Sordomuti fu infatti fondato nel lontano 1811 dal sacerdote genovese,

Ottavio Assarotti, appartenente all'ordine dei Padri Scolopi (ossia delle Scuole Pie).

A lui (che in realtà aveva cominciato a occuparsi dei sordomuti fin dal 1802) si deve l'invenzione del vecchio alfabeto manuale italiano ancora usato dai bambini udenti e dai sordi più anziani.

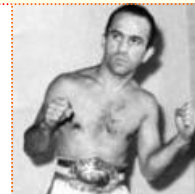
La ragione sociale attuale della gloriosa e storica realtà genovese è la "Fondazione Padre Assarotti". Per saperne di più visita il sito

(www.fondazionepadreassarotti.it).

Presso la "Fondazione" hanno sede due scuole paritarie, la scuola dell'infanzia e la scuola elementare, aperte e frequentate da molti alunni tra i quali sono inseriti alcuni bambini affetti da sordità e/o da problemi di udito e di linguaggio.

L'esperienza, la capacità e la professionalità delle Suore del Provolo e degli insegnanti (fra i quali due padri scolopi), hanno consentito una efficace integrazione ed una crescita non solo scolastica degli alunni, che hanno portato al conseguimento di straordinari riconoscimenti. Recentemente hanno avuto la visita e la benedizione del Cardinale Angelo Bagnasco.

UN RICORDO PER MARIO D'AGATA



D'Agata era nato ad Arezzo il 29 maggio 1926 ma ha vissuto lungamente a Firenze dove è morto il 4 aprile 2009. È stato il primo e finora unico pugile ad aver conquistato un titolo mondiale pur essendo sordomuto. Nel corso della sua carriera da professionista ha disputato 67 incontri vincendone 54 (22 per ko), perdendone 10 e pareggiandone 3.

Divenne campione italiano nel 1953 e campione d'Europa nel 1955. Il 29 giugno 1956 allo stadio Olimpico di Roma, batté per ko al 7° round francese Robert Cohen e divenne campione del mondo dei pesi gallo.

È stato ricordato a Firenze il 6 aprile scorso dalla Federazione Pugilistica Italiana e dal Comune di Firenze con una cerimonia a Palazzo Vecchio.

Un filmato (*Il silenzio stretto tra i pugili*) ha raccontato la sua storia e una targa ha gratificato i suoi familiari.

Oggi l'erede di D'Agata è Giovanni Improta

Al palasport di Cori (Latina), durante la manifestazione organizzata in stile americano dai maestri D'Adam e Frasca, “*Giovanni - Iron Man*”, attuale campione europeo professionisti Wtka, ha battuto Domenico Colucci, campione europeo professionisti Uskba. I due campioni sono saliti sul ring confrontandosi per cinque riprese, regalando al numeroso pubblico presente un match emozionante, tecnico e di potenza fisica. L'atleta casertano, di Teverola, ha messo in evidenza le sue grandi doti da fighter, vincendo l'incontro col verdetto unanime della giuria.

Improta è l'unico atleta professionista in Europa ad essere non udente ma che da anni combatte contro kickboxer normodotati.

Al termine dell'incontro, Improta si è girato proprio verso i suoi supporter sordi alzando la cintura e dedicando loro la vittoria.



**PREGHIERA PER IL XXV CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE
ANCONA 3-11 settembre 2011**

**“Signore da chi andremo?
L’Eucaristia per la vita quotidiana”.**

Signore Gesù,
di fronte a Te, Parola di verità
e Amore che si dona,
come Pietro ti diciamo:
“Signore, da chi andremo?
Tu hai parole di vita eterna”.

Signore Gesù,
noi ti ringraziamo
perché la Parola del tuo Amore
si è fatta corpo donato sulla Croce,
ed è viva per noi nel sacramento
della Santa Eucaristia.

Fa’ che l’incontro con Te
nel Mistero silenzioso della Tua presenza,
entri nella profondità dei nostri cuori
e brilli nei nostri occhi
perché siano trasparenza della Tua carità.

Fa’, o Signore, che la forza dell’Eucaristia
continui ad ardere nella nostra vita
e diventi per noi santità, onestà, generosità,
attenzione premurosa ai più deboli.

Rendici amabili con tutti,
capaci di amicizia vera e sincera
perché molti siano attratti a camminare verso di Te.
Venga il Tuo Regno,
e il mondo si trasformi in una Eucaristia vivente.
Amen



**INCONTRO
DEI MALATI
E DEI DISABILI
il 6 settembre 2011
a Loreto.**

Questa assemblea
*“nella fragilità fisica
rivela la sacralità dell’uomo”.*

Durante l’incontro sulla piazza
del santuario saranno offerte
riflessioni e testimonianze di chi
“pur investito dall’handicap, ha
fatto della sua vita una profezia
di umanità e di speranza realiz-
zando in pienezza un’esistenza
degnata di essere vissuta”.

*Nel pomeriggio ci saranno
processione e
benedizione eucaristica.*



**C’è un linguaggio speciale, quello della bontà, che è udibile dai sordi,
vedibile dai ciechi, e pronunciabile dai muti: basta un po’ d’amore!**

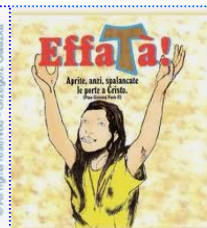
**PREGHIERA PER CHIEDERE
GRAZIE PER INTERCESSIONE
DEL BEATO GIOVANNI PAOLO II**

O Trinità Santa, ti ringraziamo per aver
donato alla Chiesa il Beato Giovanni Pao-
lo II e per aver fatto risplendere in lui la
tenerezza della tua paternità, la gloria del-
la Croce di Cristo e lo splendore dello
Spirito d’amore.

Egli, confidando totalmente nella tua infi-
nita misericordia e nella materna interces-
sione di Maria, ci ha dato un’immagine
viva di Gesù Buon Pastore e ci ha indicato
la santità come misura alta della vita cri-
stiana ordinaria quale strada per raggiun-
gere la comunione eterna con Te.

Concedici, per sua intercessione, secondo
la tua volontà, la grazia che imploriamo...
nella speranza che egli sia presto annove-
rato nel numero dei tuoi santi. Amen.

Con l’approvazione ecclesiastica
AGOSTINO CARD. VALLINI Vicario Generale di
Sua Santità per la Diocesi di Roma.
Le grazie ricevute sono da comunicare a:
Postulazione della Causa di Canonizzazione del Beato
Giovanni Paolo II
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6/a - 00184 Roma



**Alle persone
sorde e a
tutte quelle di
buona volontà
Ripetiamo:**

- con Gesù:
EFFATÁ apriti all’ascolto e
alla preghiera!
- con il beato Giovanni Paolo II
**APRITE, anzi, spalancate
le porte a Cristo!**

PER AVERE MAGGIORI NOTIZIE
E FOTO DELLA BATIFICAZIONE DI
GIOVANNI PAOLO II
avvenuta il 1° maggio scorso apri internet e
cerca www.giovannipaoloi.va
conoscerai meglio il nuovo beato.

PERCHÉ IL 1° MAGGIO?

GIOVANNI PAOLO II E LA FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

In molti si chiedono il perché della data scelta per la Beatificazione del Venerabile Giovanni Paolo II, il 1° di maggio. È stato proprio Benedetto XVI il 16 gennaio, alla conclusione dell’Angelus, a spiegare la ragione che ha spinto a questa decisione: “La data scelta è molto significativa: sarà infatti la Seconda Domenica di Pasqua, che egli stesso intitolò alla Divina Misericordia, e nella cui vigilia terminò la sua vita terrena”.

La Festa della Divina Misericordia fu infatti istituita da Giovanni Paolo II nel 2000, stesso anno in cui il Pontefice proclamò santa Suor Faustina Kowalska, la mistica polacca alla cui figura è legato il culto della Divina Misericordia della quale Giovanni Paolo II era devoto.

IL 22 OTTOBRE sarà la data della festa del nuovo
BEATO GIOVANNI PAOLO II.

Per il calendario è stata scelta questa data nel ricordo della sua elezione al soglio pontificio e inizio del suo lungo pontificato.



EVENTI *lis* con la **PICCOLA MISSIONE**

***1-4 giugno Pellegrinaggio a Medjugorje** con visita alla città di Monstar, in pullman. Prenotazioni: Assoc. Petroniana Sordi di Bologna, fax 051 6469096.

***14 Luglio l'annuale celebrazione per la commemorazione del pio transito del Venerabile don Giuseppe Gualandi** si terrà presso il santuario mariano della Madonna delle Grazie di **Boccardirio (Bologna)**: uscita "Roncobilaccio" dell'A1.

***1-8 agosto a Pallanza (VB)** incontro di *Spiritualità e turismo* con l'ACIS Torinese. Iscrizioni: lodovica.giachino@alice.it fax 011 9675009

*** 6 settembre a Loreto (AN): Incontro dei malati e dei disabili** in occasione del XXV Congresso Eucaristico Nazionale.

*** 5-12 settembre Tour in Turchia** con l'Opera Romana Pellegrinaggi - partenza e arrivo *Roma Fiumicino-Infor*. Agatino D'Amico
Sms 3927897055 fax 06 5666088

*** 24 sett. - 1 ott. A Lourdes e Spagna** in nave da Civitavecchia.
Inform. FAX n. 06.58179490
pms.segreteria_roma@gmail.com

È nata la Sezione Ens BAT

L'ENS è lieto di comunicare ufficialmente la nascita della sua 105ma Sezione Provinciale, con sede a Trani in Via Fratelli Gualandi 8, che ha assunto la seguente denominazione:

"Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – ENS Onlus – Sezione Provinciale di Barletta – Andria – Trani (BAT)".

La nuova Sezione è ubicata nei locali della [Piccola Missione per Sordomuti](#), che già ospitano il Circolo Culturale e Ricreativo ENS di Trani, il quale da molti anni rappresenta un punto di riferimento importante e imprescindibile per i sordi locali e per le loro famiglie.

Auguri al neo Commissario Straordinario, [Gr. Uff. Nicola Dentamaro](#), che curerà gli adempimenti connessi alla costituzione della nuova Sezione fino all'elezione degli organi elettivi.



**ELEZIONI
ENS NAZIONALE
Nei giorni 17-18-19
giugno prossimo a
Rocca di Papa (Roma) si**

**terrà il XXIV Congresso Nazionale
Straordinario ENS per le
elezioni del Presidente Nazionale e
del Consiglio Nazionale.**

PORGIAMO I NOSTRI AUGURI

ICDR 2011
EDMONTON,
CANADA



**INTERNATIONAL CATHOLIC
DEAF RELIGIOUS 2011**

INCONTRO BIENNALE dell'International Deaf Religious - Sordi cattolici consacrati
Dal 27 luglio -2 Agosto 2011, preti sordi cattolici, diaconi, religiosi, e seminaristi
si ritroveranno al Providence Renewal Centre di Edmonton, Canada, per il loro meeting
biennale. Informazioni presso l'ICF e-mail: admin@icfdeafservice.org

OCCHIO DALLE STAMINALI

È stato ottenuto il primo occhio in provetta: è di topo ed è nato da cellule staminali, che si sono organizzate spontaneamente una volta immerse in un cocktail di sostanze che le nutrono e ne favoriscono la crescita.

Il risultato, a cui la rivista Nature ha dedicato la sua copertina, apre la via ai trapianti di retina. Ci vorranno anni di lavoro, ma diventa possibile coltivare le cellule staminali per ottenere la retina destinata ai trapianti.

L'occhio in provetta è stato ottenuto in uno dei più grandi centri di ricerca giapponesi, l'Istituto Riken, a Kobe, e la ricerca è stata condotta da una squadra di biologi dello sviluppo, bioingegneri e biochimici guidato da Yoshiki Sasai.

Ad Andria il 75 della fondazione della Associazione sordi "Padre L. Apicella"

Domenica 10 aprile è stata una giornata di grande festa per gli audiolesi e loro familiari, di Andria ma anche di Barletta, Trani, Corato e Canosa. Si sono riuniti all'insegna della solidarietà nella sede comunale e hanno partecipato alla Santa Messa celebrata da P. Savino Castiglione, Vicario Generale della Piccola Missione per i Sordomuti, nella Cappella dell'Oratorio Salesiano. Nei locali attigui si è svolta poi un'assemblea per i saluti e per una breve relazione sulla storia dell'Associazione illustrata con proiezione di documenti storici dal presidente della sezione cittadina, Giuseppe Losito. Nel locale era allestita anche una mostra fotografica. Un pranzo sociale con specialità locali ha concluso la simpatica giornata commemorativa.

COSA FAREMO PER RICORDARE DEGNAMENTE P. FERDINANDO BUONI NEL 150° DELLA SUA NASCITA?



Così lo ricorda Franco Zatini nel sito [storiadeisordi](#):

BUONI FERDINANDO

della P.M.S. (n. 11.5.1861 m. 3.1.1923). Maestro dei sordomuti. Fu direttore della casa filiale di Firenze dal 1887 al 1898, della casa di Roma dal 1890 al 1895 e dal 1898 al 1907 dell'Istituto Gualandi, nonché Superiore Generale della Congregazione "Piccola Missione per i Sordomuti" e direttore della casa madre dell'Opera Gualandi di Bologna dal 1907 al 1923 nel suo superiorato stabilì l'ordine di governo della Congregazione (la quale ottenne il valoroso riconoscimento da parte della Santa Sede nel 1913), fu presidente dell'Opera Pia Istituti Gualandi di Bologna e si occupò dello sviluppo delle case di Giulianova, Firenze e Roma. Fu Fondatore dell'Associazione bolognese degli ex alunni (oggi APS, Associazione Petroniana Sordi).

AUGURI a

Sr. Jinly D. Fortuna e Sr. Jenefer M. Ragay

che il 25 marzo scorso a Manila hanno fatto la loro Professione perpetua nella congregazione delle Suore della Piccola Missione per i Sordomuti.

Fr. Carlo Di Carlo e Fr. Ermanno Personé

che il 25 marzo hanno celebrato a Firenze il loro 50° di dedizione a Dio e ai fratelli sordi nella Piccola Missione.

Padre Raffaele Grassi a 50 anni dalla morte

* Nell'Enciclopedia Storia dei Sordi di Franco Zatini troviamo scritto: GRASSI RAFFAELE - della P.M.S. (+ 3.2.1961) Maestro dei sordomuti. Fu dirigente pluriennale della Casa Madre dell'Istituto Gualandi di Bologna dal 1923 al 1961, membro della Curia Generalizia della Piccola Missione per i sordomuti e dell'Opera Gualandi fino alla morte. Fondatore e direttore del periodico "Effeta" dal 1905 al 1961. Ha ricevuto la Medaglia d'oro dal Ministero della P.I.

* La Fondazione Gualandi nel suo sito lo ricorda molto brevemente perchè ideatore della pubblicazione Effeta nata nel 1905, come periodico dell'Istituto Gualandi per sordomuti di Bologna, Firenze, Roma, Giulianova.

* Più spazio gli concede invece il sito dell'UNITALSI dell'Emilia Romagna. La sua rivista L'Eco di Lourdes gli ha dedicato un lungo articolo qualche anno fa.

Tenendo presente quanto di lui hanno scritto P. Aldo Natali in EFFETA (febbraio 1961) e P. Adelmo Puccetti nella pubblicazione In Memoria dei Religiosi defunti della Piccola Missione per i Sordomuti (Bologna 1970), lo vogliamo ricordare per i confratelli più giovani, per gli amici dell'Unitalsi e per i cultori della storia dell'educazione delle persone sorde.

Raffaele Grassi nacque a Medicina (BO) il 10 settembre 1879; giovanissimo, il 30 ottobre del 1893 entrò nello studentato della Congregazione della Piccola Missione per i Sordomuti di Roma, dove vive alcuni anni a fianco del Fondatore, il Venerabile Servo di Dio Don Giuseppe Gualandi, di cui è stato poi uno dei più autorevoli testimoni per il processo Diocesano di Beatificazione.

Compiuti brillantemente gli studi ecclesiastici nelle università romane con il conseguimento della laurea in teologia, il 15 marzo 1902 fu ordinato presbitero.

Nel 1903 dalla fiducia del Fondatore fu chiamato alla Casa di Bologna; qui prodigò tutte le sue energie fino agli ultimi anni, operando alla realizzazione di propositi da lungo tempo espressi sia dal Venerato Fondatore sia dall'immediato successore P. Ferdinando Buoni.

Così nel 1905 dava inizio al periodico Ephphetha poi diventato Effeta, fedele voce più che centenaria dell'Istituto Gualandi e della Piccola Missione per i Sordomuti. Attualmente è una pubblicazione in formato cartaceo e on line della Fondazione Gualandi a favore dei Sordi, di Bologna.

Ampi i locali dell'Istituto e con intelligenza precorritrice dei tempi, organizzò e potenziò i laboratori per gli alunni, in modo particolare la Scuola tipografica sordomuti, e realizzò il complesso del Cinema educativo Sordomuti di via Nosadella, certamente una delle sale che hanno fatto epoca in città.

Nel 1910 Raffaele Grassi assieme ad alcuni educatori di orientamento cattolico (fra essi L. Casanova, G.B. Picozzi, A. Hecker, G. Falconi...) fondò l'Associazione Nazionale Italiana fra gli Educatori e gli Amici dei Sordomuti ed Anormali Affini, antesignana della odierna Aies.

Nominato nel 1923 Consigliere dell'Opera Pia Istituto Gualandi, portò nell'Amministrazione civile dell'Opera tutta la sua competenza e le sue nobili doti, di mente e di cuore. Nella Piccola Missione per i Sordomuti ha ricoperto i ruoli di Vicario e di Consigliere generale.



Europa malata di rumore Persi 1 milione di anni di vita

Per l'Oms: infarto, insonnia, e problemi all'udito sono i pericoli dell'inquinamento acustico, secondo fattore di rischio per la salute dopo lo smog.

La musica che esce dai locali, clacson, sirene e antifurti. Per non parlare del rombo dell'aereo e dei fischi stridenti di treni e tram. Sono alcuni dei suoni più familiari per chi abita in città. Peccato che dopo lo smog, siano i secondi fattori di rischio ambientale per la salute in Europa. Lo dice il primo rapporto sull'impatto del rumore pubblicato ieri dall'Organizzazione mondiale della Sanità che collega l'inquinamento acustico a disturbi come l'insonnia, infarto, difficoltà di apprendimento e problemi all'udito.

Il pensiero delle polveri sottili che entrano nei nostri polmoni fa sicuramente più impressione. Ecco perché ormai la lotta allo smog è un problema che riguarda la quasi totalità della popolazione, movimenti ambientalisti compresi. Non succede la stessa cosa con il rumore che infastidisce "solo" una persona su tre durante il giorno, una su cinque di notte.

Risultato? Un milione di anni di vita persi per malattie, disabilità e mortalità prematura.

Un aiuto dai Governi

Per il direttore generale dell'Oms Europa Zsuzsanna Jakab, questi dati devono incoraggiare i governi e le autorità locali a introdurre politiche di controllo dell'inquinamento acustico a livello nazionale, proteggendo così la salute dei cittadini.

L'esperto dell'Organizzazione mondiale della sanità Rok Ho Kim: "Per risolvere la situazione il primo passo sarebbe modificare la direttiva dell'Unione Europea sull'inquinamento acustico, introducendo dei limiti di tollerabilità più rigidi di quelli che ci sono ora".

Isolamento acustico, Italia indietro

Solo il 10% delle case in Lombardia e il 9% in Emilia Romagna (le Regioni italiane più all'avanguardia) rispettano le norme sull'inquinamento acustico dell'Unione Europea. Lo dice un'indagine di Gruppo Immobiliare.it. E questo nonostante i costi per un buon isolamento siano ridotti: mille euro per un appartamento di 60 metri quadri in fase di costruzione. Mille euro, solo per ogni infisso, per le case già esistenti.

(Quotidiano CITY31 marzo 2011)



Il 16° Congresso FMS-WFD Federazione Mondiale dei Sordi

si terrà a Durban nel Sud Africa dal 18 al 24 del Luglio 2011.

Tema principale la rinascita globale dei sordi (la Global Deaf Renaissance).

L'evento rappresenterà un momento significativo di condivisione di esperienze di vita differenti e di unione di persone sorde provenienti da culture diverse tra loro.

Per partecipare al Congresso Mondiale è necessario effettuare la registrazione on line sul sito Web

www.wfd2011.com/home.html.

RISORSE PER LA COMUNICAZIONE

In Gran Bretagna una donna paralizzata suona il piano con la "forza" del pensiero. Immobilizzata da un ictus, usa una speciale interfaccia che permette a un computer di leggere le sue onde cerebrali e tradurle in musica.

LA PMS e il MAS porgono sentite condoglianze alle Suore della Piccola Missione per la perdita di Madre Severina Giroto.



DIECI ANNI FA: DON GIUSEPPE GUALANDI DIVENTAVA VENERABILE INDIRIZZO DI OMAGGIO DELL'EM.MO CARD. JOSÉ SARAIVA MARTINS

Alle ore 11 di questa mattina (24 aprile 2001), nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, alla presenza di Giovanni Paolo II sono stati promulgati i Decreti riguardanti il martirio, le virtù eroiche e i miracoli di 52 Servi e Serve di Dio.

Pubblichiamo di seguito i Decreti e l'indirizzo di omaggio rivolto al Santo Padre dall'Em.mo Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi:

I DECRETI PROMULGATI

Il 24 Aprile 2001, alla presenza del Santo Padre, sono stati promulgati i Decreti riguardanti:
... le virtù eroiche del Servo di Dio GIUSEPPE GUALANDI, Sacerdote dell'arcidiocesi di Bologna e Fondatore della Piccola Missione per i Sordomuti, nato il 9 giugno 1826 a Bologna (Italia) e morto il 14 luglio 1907 a Bologna (Italia);

Beatissimo Padre,

Nella Lettera Apostolica Novo Millennio Ineunte, Vostra Santità ha voluto "additare a comune edificazione ed orientamento, alcune priorità pastorali, che l'esperienza stessa del grande Giubileo ha fatto emergere con particolare forza" (n. 29). E, delineando gli obiettivi degli impegni futuri della Chiesa, ha ricordato che "la prospettiva in cui deve porsi tutto il cammino pastorale è quello della santità" (n.30) ed ha affermato che "additare la santità resta più che mai un'urgenza della pastorale" (ib.).

Il nostro Dicastero, adempiendo ai suoi compiti istituzionali, oggi è lieto di poterLe presentare un folto gruppo di figli e figlie della Chiesa che hanno fatto della santità la loro meta, il loro impegno quotidiano e la loro gloria. Si tratta infatti di 52 Servi e Serve di Dio, che hanno risposto con radicalità al precetto evangelico: "Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste" (Mt 5,48). Le loro Cause di beatificazione e canonizzazione sono state sottoposte, con esito positivo, ai vari esami della Congregazione delle Cause dei Santi ed ultimamente al voto della Sessione Ordinaria dei Padri Cardinali e Vescovi, il cui giudizio è stato ratificato da Vostra Santità.

...Un benemerito della promozione umana e cristiana dei sordomuti fu il sacerdote bolognese GIUSEPPE GUALANDI che dette vita all'Istituto religioso denominato Piccola Missione per i Sordomuti.

Beatissimo Padre, nella Chiesa è ancora viva l'eco delle promesse battesimali, rinnovate nella recente Veglia Pasquale. E' stata la coerenza a quelle iniziali scelte di vita che ha condotto questi nostri fratelli e sorelle alla perfezione della carità, alcuni attraverso la via del martirio, altri attraverso la via non meno ardua e gloriosa delle virtù eroiche. Ognuno di loro ha servito Dio e l'umanità con carismi diversi e in differenti condizioni sociali, ma sempre nella luce della stessa fede e in vitale comunione con l'unico Corpo Mistico di Cristo.

La Chiesa, additandoli alla comune venerazione, li propone come modelli di fedeltà al Vangelo e come intercessori di favori celesti presso Dio.



Padre ADELMO PUCCETTI

- RINGRAZIA DIO per avergli concesso di superare i suoi 100 anni di vita

-RINGRAZIA i tanti che con ogni mezzo gli hanno manifestato affetto mandando felicitazioni e auguri.

Nella pedagogia speciale fu senz'altro tra i primi. Dal Ministero della Pubblica Istruzione ebbe, in riconoscimento dei suoi meriti, il conferimento della Medaglia d'oro di prima classe dei benemeriti dell'istruzione elementare.

Da moltissimi anni, fin dal 1909, da quando l'Arcivescovo di Bologna, Mons. Giacomo Della Chiesa, poi Benedetto XV, gli aveva affidato il compito di fondare la sezione emiliana, aveva inserito nello spirito della sua vocazione speciale ai sordomuti l'U.N.T.M.A.L. - Unione Nazionale Trasporto Malati A Lourdes, diventata UNITALSI, Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes ed ai Santuari Italiani.

L'Unitalsi lo ebbe così propulsore delicato, diligente ed entusiasta: sempre presente nei molti pellegrinaggi a Lourdes e a Loreto. Tutte le manifestazioni di pietà mariana lo videro in prima fila, mentre durante i lunghi viaggi, la sua parola, ispirata e attenta, fu sempre animatrice, tempestiva e ben accetta.

Fu ininterrottamente, dal 1909 al 1961, Presidente e Assistente spirituale della Sezione Emiliano-Romagnola e nel 1930, con l'imprimatur dell'allora Cardinale Arcivescovo Mons. Giovanni Battista Nasalli Rocca, diede inizio alla pubblicazione mensile dell'Unitalsi regionale *L'Eco di Lourdes*, stampato per anni presso la Tipografia sordomuti del Gualandi di Bologna. La rivista dell'Unitalsi a P. Grassi sta dedicando un suo doveroso ricordo.

P. Raffaele Grassi morì nella sede centrale dell'Istituto Gualandi il 3 febbraio 1961 e, dopo i solenni funerali celebrati a Bologna con grande partecipazione di fedeli e autorità, la sua salma fu trasportata a Roma, dove ora riposa assieme ai confratelli nella tomba della Piccola Missione per i Sordomuti al cimitero monumentale del Verano.



P. Vincenzo Di Blasio

P. Raffaele Grassi con un gruppo di confratelli della Piccola Missione.



L'Eco di Lourdes del febbraio 1961 in prima pagina ricorda P. Grassi "...figura angelica di Sacerdote, di cittadino, di educatore, di intelligente ed oculato Consigliere dell'Istituto Gualandi per Sordomuti, Presidente della sezione Unitalsi Emiliana sino dalla sua fondazione..."

Qui sopra in una foto del 1908 con il futuro papa Giovanni XXIII ultimo sulla destra e il conte Giovanni Acquaderni in alto con la barba.

Scoperto un affresco al Santuario Ca' de' Cervi di Derovere

La tradizione narra che una mattina del mese di luglio del-l'anno 1650 la Vergine apparve in un roseto a una fanciulla sordomuta, di circa nove anni, di nome Monica, mentre portava il pranzo al proprio padre che lavorava nei campi. Apparendole, la Vergine le ridonò voce ed udito, chiedendo che fosse costruita una cappella in suo onore. La notizia si diffuse assai rapidamente e la cappella venne eretta, diventando poi, nel 1712, il santuario di Ca' de' Cervi.

Durante alcuni lavori di restauro, nella fascia absidale, mentre si procedeva alla chiusura di fori lasciati dai chiodi infissi a sostenere i drappaggi, è emersa una stratificazione che probabilmente si ricollega alla storia evolutiva del santuario, a partire proprio dal XVII secolo. E' certo che originariamente nell'abside esisteva una nicchia, successivamente chiusa e, sulla muratura, è stata affrescata l'immagine della Vergine.

Quanto finora portato alla luce presenta una donna con copricapo a cromia verde, col viso rivolto verso l'alto, il manto rosso e azzurro col serpente ai suoi piedi. L'interpretazione non può che essere quella relativa all'Assunta, presente dall'antichità nella vita di fede delle comunità cristiane, anche se il dogma venne definito come verità di fede solo il 1 novembre del 1950 da Papa Pio XII.

La scoperta getta luce nuova sulla devozione alla Vergine lungo le sponde del Delmona e fa riacquistare al santuario una dimensione nuova nel solco della vera tradizione cristiana. Si attende il sopralluogo dei funzionari della soprintendenza di Brescia per definire, nello spirito della collaborazione, le modalità di recupero dell'affresco. Spiace davvero una cosa: che don Giovanni Cadenazzi, scomparso recentemente, non abbia potuto vedere di persona questa immagine della Vergine. La potrà vedere dal cielo.



DEROVERE è un piccolo comune



lombardo in provincia di Cremona. Il suo patrono è San Giorgio, ma bellissimo è

il santuario della Madonna dalla facciata settecentesca.

Ha una storia tutta particolare poiché è stato chiamato nel tempo col nome "San Giuseppe" poi "Beata Vergine di Caravaggio", indi "Beata Vergine dell'Apparizione", e ancora "Beata Vergine di Cà de' Cervi" e buon ultimo "Maria Madre della Parola Divina".

14 Luglio a Boccadirio

*al santuario della Madonna delle Grazie
ci sarà la festa del pio transito del*

Venerabile don Giuseppe Gualandi
*nel 10° anniversario del riconoscimento
dell'eroicità delle sue virtù.*

*Il decreto è di Sua Santità il beato Giovanni
Paolo II e porta la data del 24 aprile 2001.*

Programma:

- ore 16,30 concelebrazione eucaristica
presieduta dal padre generale della Piccola
Missione,
P. Giovanni
Andrade.
ore 18 com-
memorazione
del Venerabile
G. Gualandi.



COSA SIGNIFICA...

AMBONE. Luogo elevato, da cui si svolge la proclamazione dei testi biblici, del salmo responsoriale e dell'Exsultet pasquale; è anche il luogo dell'omelia e delle intenzioni per la preghiera dei fedeli. Non è invece destinato alla lettura d'avvisi e alla proposta dei canti. L'ambone presenta per lo più una configurazione artistica ed è dotato di un leggio.

BATTISTERO. Cappella per il Battesimo, per lo più rotonda od ottagonale; di regola complesso architettonico delle antiche chiese episcopali. Nelle chiese parrocchiali si trova normalmente solo un **FORTE BATTESIMALE**.

EVANGELIARIO. Libro liturgico con il testo dei Vangeli.

LEGGIO. Arredo su cui si appoggiano i libri sacri. Si trova normalmente all'ambone con il Lezionario. Sull'altare è posto un leggio portatile per il Messale.

LEZIONARIO. Libro liturgico contenente le letture della Sacra Scrittura, destinate alla Messa o ad altre celebrazioni.

MESSALE. Libro per la celebrazione della Messa; contiene le orazioni del sacerdote, quelle fisse e quelle variabili. Si mette sull'altare.

PRESBITERIO. Nelle grandi basiliche, la zona dell'altare per motivi pratici è stata delimitata ben presto da cancelli, dai quali

in seguito si è sviluppata la **BALAUSTRATA** per la distribuzione della Comunione. Oggi il presbiterio è posto in evidenza rispetto al resto del vano mediante un leggero rialzo.

Il termine Presbiterio indica anche l'insieme dei Sacerdoti di una diocesi, che guidano la Chiesa facendo capo al Vescovo.

PULPITO. Luogo della predicazione, posto in alto e sistemato per lo più contro una colonna o sul lato più lungo della navata centrale della chiesa.

RITUALE. Libro liturgico per la celebrazione dei Sacramenti.

TABERNACOLO. Luogo per la custodia dell'Eucaristia.



COMPLIMENTI

AL CAV. MICHELE AMATO,



consigliere nazionale del Mas, al quale è stata conferita la Stella al Merito del Lavoro. Il conferimento è avvenuto il 1° maggio scorso nel teatro PICCINNI di BARI.

A MODENA

don Antonino Leonelli ha terminato il suo mandato da Direttore dell'Istituto delle Figlie della Provvidenza di Modena, fondato da [Don Severino Fabriani](#), il 30 novembre 2010, al suo posto (dal 1° dicembre 2010) il Vescovo ha nominato [don Mauro Campani](#).



Suor Alba
con la
Superiora Generale
Madre
Licia Poli

AUGURI A SUOR ALBA LIPPI
per il suo 100° compleanno

Ha acceso le 100 candeline lo scorso 12 maggio 2011 a Bologna nella casa di accoglienza delle Suore della Piccola Missione in via Mattei, alle Roveri.

**VUOI CONOSCERE LA LITURGIA
E LA VITA DEI SANTI
DI OGNI GIORNO DEL CALENDARIO?**

Cerca in Internet:

Redazione Santi e Beati

www.santiebeati.it - info@santiebeati.it

La Liturgia

www.lachiesa.it/liturgia

Lista Siti Cattolici

www.siticattolici.it